

**RELAZIONE DELL'ORGANO DI CONTROLLO E REVISORE UNICO ALL'ASSEMBLEA DEGLI ASSOCIATI IN OCCASIONE DELL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2023, REDATTA IN BASE ALL'ATTIVITÀ DI VIGILANZA ESEGUITA AI SENSI DELL'ART. 30 DEL D.LGS. N. 117 DEL 3 LUGLIO 2017**

**PREMESSA**

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 la mia attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, pubblicate nel dicembre 2020.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.

È stato sottoposto al Vostro esame dall'organo di amministrazione dell'ente il bilancio d'esercizio della **Pubblica Assistenza di Sassofortino ODV** C.F. 92050580536 , associazione di volontari fondata nel 2003 e che segue principi di solidarietà sociale e civile ad opera esclusiva di volontari, di personale dipendente e di servizio civile. La Pubblica Assistenza di Sassofortino non ha finalità di lucro. Tutti i proventi vengono reinvestiti nelle attività dell'associazione per offrire servizi sempre migliori. L'associazione vive con le quote dei soci, donazioni ed i proventi legati alle convenzioni con il Servizio Sanitario Regionale.

È scopo e missione istituzionale di ANPAS Sassofortino Odv la costruzione di una società più giusta e solidale fondata sul riconoscimento e la tutela dei diritti inviolabili della persona attraverso l'adempimento dei corrispettivi doveri di solidarietà, quale base della convivenza umana. L'associazione partecipa agli obiettivi universali della pace, dell'educazione, del contrasto alla povertà, della sicurezza alimentare, del diritto alla salute, della protezione e tutela dell'ecosistema, della cooperazione tra i popoli, di modelli di consumo responsabili. Essa fonda la sua attività associativa sui principi costituzionali della uguaglianza, libertà, solidarietà e mutualità. Da questi discendono i valori del movimento: democrazia, gratuità, laicità, partecipazione sociale e sussidiarietà concretamente perseguiti attraverso l'attività di volontariato, da intendersi come tale quella prestata in favore della comunità e del bene comune in modo libero, personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro neanche indiretto ed esclusivamente per fini di solidarietà, e si rivolge alla generalità della popolazione. ANPAS di Sassofortino è una organizzazione di volontariato e opera come rete associativa. Il Bilancio 2023 è stato redatto secondo la modulistica e le linee guida dettate dal Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 05/03/2020 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 102 del 18/04/2020. Come per le società di capitali, il bilancio diventa anche per gli ETS lo strumento principale di trasparenza rispetto sia al conseguimento del proprio scopi di interesse solidaristico, sia in relazione all'andamento delle attività dell'ente ed in particolare al rispetto di tutti i limiti numerici previsti dalla legge.

L'Associazione ANPAS di Sassofortino per le sue dimensioni ha redatto il proprio Bilancio utilizzando gli schemi previsti per gli ETS con entrate superiori a 220.000,00 euro. In particolare, il Bilancio, redatto secondo il principio di competenza, è composto:

1. **MODELLO A** - STATO PATRIMONIALE (Attivo e Passivo)

2. **MODELLO B** - RENDICONTO GESTIONALE (con l'indicazione analitica dei proventi ed oneri per categoria di attività)
3. **MODELLO C**- RELAZIONE DI MISSIONI (redatta dall'Organo direttivo).

Il Bilancio compresa la Relazione di Missione dovrà essere depositato presso il Registro Unico Nazionale del Terzo Settore.

La sottoscritta ha svolto anche attività di Revisore legale.

### **Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio**

Il bilancio consuntivo mostra in sintesi i seguenti valori:

<b>IMMOBILIZZAZIONI</b>	510.920
<b>ATTIVO CIRCOLANTE</b>	150.398
<b>RATEI E RISCONTI</b>	7.679
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>668.997</b>

<b>PATRIMONIO NETTO</b>	472.271
<b>DEBITI</b>	167.519
<b>TFR</b>	12.705
<b>RATEI E RISCONTI PASSIVI</b>	16.501
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>668.997</b>

<b>ENTRATE ISTITUZIONALI</b>	478.937
<b>ALTRI RICAVI</b>	31.673
<b>ENTRATE TOTALI</b>	<b>510.610</b>
<b>COSTI RELATIVI ALL'ATTIVITA' – PROGETTI E RIMBORSI</b>	(197.991)
<b>COSTI PER IL PERSONALE</b>	(202.852)
<b>AMMORTAMENTI E ONERI VARI</b>	(66.652)
<b>PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</b>	(6.961)
<b>IMPOSTE</b>	(5.329)
<b>AVANZO DI GESTIONE 2023</b>	<b>30.825</b>

Il Revisore Unico ha svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio dell'associazione.

Il bilancio è stato redatto secondo principi di inerenza economica, di competenza temporale e nel rispetto delle vigenti disposizioni di legge, nonché dei principi contabili e delle raccomandazioni suggeriti dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili.

A giudizio del Revisore, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della associazione al 31 dicembre 2023, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Il Revisore ha preso atto che l'Associazione ha proseguito nelle proprie attività mantenendo il consueto elevato livello di prestazioni.

Il Revisore Unico prende atto che l'Associazione per l'esercizio 2023 ha ricevuto la quasi totalità delle risorse dallo svolgimento dell'attività istituzionale.

Inoltre, anche nell'esercizio 2023 l'Associazione non ha svolto attività commerciale neanche in via marginale.

Il Revisore Unico ha svolto nel 2023 una costante ed attenta attività di monitoraggio sulle attività svolte dalla Associazione e sulla struttura organizzativa e contabile, anche al fine di verificare il rispetto delle disposizioni di cui agli artt. 5, 6, 7 e 8 di cui al D.Lgs 117/2017.

È quindi possibile confermare che:

- l'assetto organizzativo e del personale è stato implementato nel corso dell'anno ed è adeguato ai compiti ed alle funzioni della Associazione;
- la retribuzione del personale dipendente presso l'associazione è conforme ed applicativa del CCNL Anpas;
- l'attività svolta dall'associazione è coerente con quanto previsto dall'oggetto sociale e dalle finalità istitutive;
- l'associazione effettua un costante monitoraggio tecnico e finanziario delle iniziative finanziate;
- La governance rispetta i criteri di cui all'art. 34 del D.Lgs. 117/2017;
- Lo statuto è adeguato alle norme previste dal D.lgs 117/17 in materia di Enti del Terzo Settore.

### **Elementi alla base del giudizio**

La revisione contabile è stata svolta in conformità ai principi di revisione legale dei conti. Il Revisore Unico ha periodicamente eseguito controlli contabili e di ciò ne ha dato atto su appositi verbali.

Il Revisore Unico è indipendente rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Il Revisore Unico ritiene di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il proprio giudizio.

### **Responsabilità del Revisore Unico per il bilancio d'esercizio**

Il consiglio direttivo è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che deve fornire una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Il Consiglio direttivo è responsabile per la valutazione della capacità dell'Ente di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità della stessa attività istituzionale, nonché per una adeguata informativa in materia, non sussistendo nel periodo di riferimento condizioni per la liquidazione dell'Ente o per l'interruzione dell'attività .

Il Revisore Unico ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria dell'Ente, se prevista dallo statuto o da norme di legge.

### **Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio**

Gli obiettivi del Revisore Unico sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il suo giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai criteri di revisione correnti individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e vengono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione di rimando, che si sono dovuti adattare ad un ente no profit, ho espresso il giudizio professionale mantenendo lo scetticismo professionale per tutta la durata del mandato conferito. In particolare:

- ho identificato e valutato l'assenza di rischi e di errori significativi nel bilancio di esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali;
- ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi;
- ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio;
- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'Ente;
- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili di rimando utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dal consiglio direttivo, inclusa la Relazione di Missione;
- sono giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte del consiglio direttivo del presupposto della continuità dell'attività istituzionale dell'ente e, in base agli elementi probativi acquisiti, non risultano essere attualmente presenti fatti riguardanti eventi o circostanze che possono pregiudicare la capacità dell'ente di continuare ad operare come un'entità in funzionamento;

- ho valutato la presentazione, la struttura ed il contenuto del bilancio di esercizio nel suo complesso, inclusa la Relazione di Missione, e se il bilancio d'esercizio mediante la modulistica che lo compone rappresenti in modo adeguato le operazioni e gli eventi sottostanti tali da fornire una corretta rappresentazione dello stesso

Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dal consiglio direttivo. Il Revisore Unico ritiene che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del proprio giudizio professionale.

Lo Stato Patrimoniale ed il Rendiconto di gestione presentano ai fini comparativi i valori dell'esercizio precedente.

Sulla base dei controlli espletati e degli accertamenti eseguiti, il Revisore Unico attesta la regolare tenuta della contabilità e rileva che detto bilancio sottoposto alle Vostre deliberazioni corrisponde alle scritture contabili e che, per quanto riguarda la forma ed il contenuto, è stato redatto nel rispetto della normativa prevista per gli ETS e indicata nel D.M. del 05/03/2020

La valutazione dei singoli elementi patrimoniali è stata eseguita secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento attivo e del passivo considerato. I proventi e gli oneri sono stati imputati secondo il principio della competenza temporale.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati/imputati integralmente a Conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono e ammortizzati con essi in relazione alla residua possibilità di utilizzo degli stessi.

Le immobilizzazioni materiali sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti secondo tassi commisurati alla loro residua possibilità di utilizzo e tenendo conto anche dell'usura fisica del bene; per il primo anno di entrata in funzione dei cespiti le aliquote sono ridotte del 50% in quanto rappresentativa della partecipazione effettiva al processo produttivo che si può ritenere mediamente avvenuta a metà esercizio.

Il patrimonio netto è derivante dall'accantonamento degli avanzi di esercizi precedenti.

#### **Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 30, co. 7 del Codice del Terzo Settore**

Ho vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza degli assetti organizzativi, del sistema amministrativo e contabile, e sul loro concreto funzionamento; ho inoltre monitorato l'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, con particolare riguardo alle disposizioni di cui all'art. 5 del Codice del Terzo Settore, inerente all'obbligo di svolgimento in via esclusiva o principale di una o più attività di interesse generale, all'art. 6, inerente al rispetto dei limiti di svolgimento di eventuali attività diverse, all'art. 7, inerente alla raccolta fondi, e all'art. 8, inerente alla destinazione del patrimonio e all'assenza (diretta e indiretta) di scopo lucro.

Ho svolto nel 2023 una costante ed attenta attività di monitoraggio sulle attività svolte dalla Associazione e sulla struttura organizzativa e contabile, anche al fine di verificare il rispetto delle disposizioni di cui agli artt. 5, 6, 7 e 8 di cui al D.Lgs 117/2017.

Ai fini del mantenimento della personalità giuridica il patrimonio netto risultante dal bilancio di esercizio è superiore al limite minimo previsto dall'art. 22 del Codice del Terzo Settore e dallo statuto.

Ho vigilato sull'osservanza delle disposizioni recate dal D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231.

Ho partecipato alle assemblee degli associati e alle riunioni dell'organo di amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, segnalo le situazioni che meritano attenzione.

L'associazione ha in corso una importante trattativa per acquistare l'immobile ex orfanotrofio in Sassofortino di proprietà dell'associazione Istituto San Lorenzo Onlus. In data 27/01/2024 si è tenuta l'assemblea che ha conferito mandato al presidente di portare avanti le trattative entro un prezzo massimo di euro 220.000,00.

Altresì, si rileva che sono in corso delle controversie giuslavoristiche con due dipendenti che, però, appaiono avviate verso un esito positivo.

Ho acquisito dall'organo di amministrazione, con adeguato anticipo, anche nel corso delle sue riunioni, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dall'ente e, in base alle informazioni acquisite, non ho osservazioni particolari da riferire. A tal proposito al sottoscritto Organo di controllo preme sottolineare che, purtroppo, le recenti modifiche normative introdotte dal D.L. n. 11/2023 hanno bloccato le opzioni di sconto in fattura e cessione del credito anche per gli Enti del Terzo Settore. Il sottoscritto organo di controllo, nonché Revisore Unico, come già più volte manifestato nelle varie riunioni del consiglio di amministrazione rinnova anche in questa sede l'invito all'organo amministrativo di procedere ad una quantificazione quanto più possibile precisa dell'impegno finanziario che comporterà la ristrutturazione di tale immobile laddove la trattativa di compravendita vada a buon fine.

Ho acquisito conoscenza ed ho vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento e a tale riguardo non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non ho osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 29, co. 2, del Codice del Terzo Settore.

Ferma restando le responsabilità dell'organo di amministrazione per la predisposizione del bilancio sociale secondo le modalità e le tempistiche previste nelle norme che ne disciplinano la redazione, l'organo di controllo ha la responsabilità di attestare, come previsto dall'ordinamento, la conformità del bilancio sociale alle Linee guida del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali. All'organo di controllo compete inoltre di rilevare se il contenuto del bilancio sociale risulti manifestamente incoerente con i dati riportati nel bilancio d'esercizio e/o con le informazioni e i dati in suo possesso.

A tale fine, ho verificato che le informazioni contenute nel bilancio sociale rappresentino fedelmente l'attività svolta dall'ente e che siano coerenti con le richieste informative previste dalle Linee guida ministeriali di riferimento. Il nostro comportamento è stato improntato a quanto previsto in materia dalle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore, pubblicate dal CNDCEC nel dicembre 2020.

Considerando le risultanze dell'attività svolta, il Revisore Unico ed Organo di controllo propone alla assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, così come redatto dal Consiglio Direttivo e che chiude con un avanzo di gestione di euro 30.825,00

*Sassofortino, 28/04/2024*

Il Revisore Unico/Organo di controllo

Firma

*Eleonora Giorni*